



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE FILOSOFICHE**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche, appartenente alla classe delle lauree LM-78 Scienze Filosofiche, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti, e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Concorre al funzionamento del corso il Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti" (referente principale).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Il corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche offre ai laureati una conoscenza approfondita dei contenuti e dei metodi dell'indagine filosofica, promuovendo ad un tempo una formazione specialistica in diversi ambiti di ricerca.

Ferma restando la necessità di una formazione filosofica di ampio e generale respiro, due differenti ragioni rendono auspicabile e necessario un processo di specializzazione nell'area degli studi filosofici nel biennio magistrale.

In primo luogo, una più accentuata dimensione specialistica consente ai laureati di acquisire quella consapevolezza della specificità e della complessità dei problemi (teorici e pratici), che è sempre più richiesta da un punto di vista professionale nel contesto attuale.

In secondo luogo, è un fatto che negli ultimi decenni gli ambiti della ricerca filosofica si sono sempre più arricchiti e differenziati. Essi forniscono non solo contenuti specifici e strumenti di ragionamento volti a sviluppare la capacità critica, ma approfondiscono anche relazioni con svariate aree di studio fra le quali: la psicologia, la linguistica, l'informatica, l'arte, la storia, la sociologia, le scienze politiche, l'antropologia, la pedagogia, la biologia, la fisica, la matematica.

La filosofia, oltre a riflettere su se stessa e sui propri metodi, offre strumenti per mettere in discussione e approfondire le basi concettuali di qualunque disciplina: ricostruisce la storia delle nozioni teoriche, fornisce nuovi strumenti di analisi, si interroga sui risvolti etico-politici di azioni e comportamenti, e può fare adeguatamente tutto ciò solo se si articola in percorsi sufficientemente definiti e differenziati. Di qui la necessità di strutturare in curricula il percorso della laurea magistrale, accentuando nella misura del possibile la diversità dei percorsi di studio, in modo da renderli al tempo stesso più aderenti alle dimensioni specialistiche della ricerca filosofica e più marcatamente professionalizzanti.

Chi si iscrive alla laurea magistrale in Scienze filosofiche è pertanto chiamato ad individuare un ambito di ricerca tra quelli proposti, per approfondire la formazione filosofica in modo rigoroso e al tempo stesso specialistico.

A tal fine, il corso di laurea prevede che i laureati seguano un percorso formativo che propone, al primo anno, insegnamenti di orientamento nel panorama filosofico di loro interesse, per poi proseguire, al secondo anno, con insegnamenti che permettano di indagare più approfonditamente l'ambito di studi scelto, esaminando anche le molteplici interazioni con discipline affini e complementari. Le conoscenze, le capacità e le competenze maturate consentono di affrontare a un livello specialistico la redazione e la discussione della tesi.

Le principali aree nelle quali il corso di laurea si articola sono rivolte ad approfondire: la dimensione storica del pensiero filosofico; i fondamenti teorici, morali ed estetici della contemporaneità; lo studio della società nelle sue dimensioni antropologiche, sociologiche, politiche e etico-filosofiche; la logica, il linguaggio e la teoria della mente, anche in relazione agli sviluppi della ricerca scientifica contemporanea.

I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua - Quadro A2.a)

Profilo professionale del laureato in Scienze filosofiche

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Potranno essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche i laureati nella classe di laurea L-5 Filosofia o coloro che siano in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, e che abbiano acquisito durante il percorso:

a) almeno 60 CFU in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari filosofici: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, SPS/01, IUS/20, M/STO-05;

b) tra i 60 CFU indicati al punto (a), almeno 18 devono essere stati acquisiti in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari storico-filosofici: M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08;

c) è consentito sostituire fino a 18 dei 60 CFU indicati al punto (a) con altrettanti CFU acquisiti in altri settori scientifico-disciplinari purché compresi nelle seguenti aree: 01 matematiche e informatiche, 02 scienze fisiche, 05 Scienze biologiche, 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, 12 Scienze giuridiche, 13 Scienze economiche e statistiche, 14 Scienze politiche e sociali;

Per essere ammessi i candidati devono inoltre essere in possesso della conoscenza dell'inglese a livello B1.

d) nel caso di candidati con titoli di laurea conseguiti all'estero, per valutare in modo appropriato la congruenza del percorso didattico sulla base dei criteri a-c, una commissione di docenti deciderà dell'opportunità di ammettere il candidato valutando le conoscenze e le competenze filosofiche acquisite nel suo precedente percorso di studi, eventualmente sulla base di un colloquio, anche in forma telematica.

I candidati all'ammissione dovranno dimostrare di aver acquisito competenze e abilità nella lingua inglese:

- o presentando una tra le certificazioni linguistiche riconosciute dall'Università degli Studi di Milano, o sostenendo e superando una prova (test e/o colloquio) di conoscenza della lingua inglese a cura dello SLAM dell'Università degli Studi di Milano.

La preparazione personale dei candidati si intende verificata per gli studenti che hanno conseguito una votazione finale uguale o superiore a 95.

Per i candidati che hanno conseguito alla laurea una votazione finale inferiore alla soglia di 95 la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione viene effettuata tramite colloquio individuale, anche in forma telematica.

Al momento della presentazione della domanda di iscrizione al Corso di Laurea magistrale i candidati devono dichiarare quale *curriculum* scelgono.

Inoltre, la Commissione si riserva la convocazione di:

(a) candidati con titolo di studio conseguito in università estera, al fine di accertare competenze e motivazioni;

(b) candidati che abbiano richiesto la convalida di crediti da esami aggiuntivi, al fine di accertare la validità e correttezza della richiesta.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche è di due anni ed è articolato in quattro curricula che sono presentati nell'art. 5.

Le modalità di insegnamento prevedono, oltre a didattica frontale in forma di lezione, esercitazioni e discussioni da svolgersi nell'ambito dei corsi stessi, incontri di carattere seminariale e lavori di gruppo, tutte attività volte a favorire la partecipazione in prima persona delle studentesse e degli studenti e lo sviluppo delle loro capacità argomentative e comunicative.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche, definiti con riferimento ai settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico, sono elencati all'art. 4 e sono organizzati, come indicato al successivo art. 5, in base a curricula. Tali insegnamenti, erogati in lingua italiana o inglese, possono essere attivati direttamente o mutuati da altri corsi di laurea della Facoltà di Studi umanistici.

Il conseguimento del livello B2 di inglese attraverso accertamento o acquisizione dei CFU di lingua inglese è propedeutico a tutti gli insegnamenti erogati in lingua inglese.

Ognuno degli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche è organizzato in modo da contribuire agli obiettivi generali del percorso formativo e prevede:

- a. la trattazione specialistica dei concetti, delle categorie chiave e degli strumenti metodologici e analitici che contraddistinguono l'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;
- b. l'esame approfondito di temi e questioni al centro della riflessione teorica nell'ambito disciplinare di riferimento che risultino funzionali sia a illustrare in modo diretto come applicare i metodi d'analisi rilevanti, sia a mostrare come tali metodi possano essere utilizzati per analizzare questioni teoriche al centro dei dibattiti contemporanei;
- c. eventuali esercitazioni e seminari aggiuntivi, finalizzati a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai due punti precedenti.

La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ogni insegnamento e potrà essere verificata gradualmente attraverso prove intermedie scritte e/o orali. L'acquisizione dei crediti stabiliti per ogni insegnamento o, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, per ognuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi.

Per quanto concerne la durata del programma di ogni singolo insegnamento, si precisa che essa non è mai inferiore a 12 mesi dalla fine della sua erogazione ed è comunque tale da garantire che vi sia sempre almeno un programma d'esame relativo ad ogni insegnamento acceso. Dopo 12 mesi dal termine della sua erogazione il nuovo programma d'esame, se presente, sostituisce il vecchio che decade, salvo esplicita dichiarazione del docente.

Rientra nel percorso didattico al quale studentesse e studenti sono tenuti ai fini della ammissione alla prova finale il superamento di prove di verifica, con giudizio di approvato o di riprovato; ciascuna verifica comporta l'acquisizione di crediti formativi nella misura così stabilita:

- a) accertamento della conoscenza della lingua dell'Unione europea - lingua inglese al livello B2: 3 crediti;
- b) accertamento della conoscenza di una seconda lingua dell'Unione europea oppure libere attività formative, laboratori o tirocini o altre esperienze in ambienti di lavoro: 3 crediti.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Scienze filosofiche, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

BIO/09 - Fisiologia

Basi anatomo-fisiologiche dei processi cognitivi

INF/01 - Informatica

Artificial intelligence

IUS/20 - Filosofia del diritto

Filosofia del diritto (OF2)

Antropologia giuridica

L-ANT/02 - Storia greca

Storia greca

L-ANT/03 - Storia romana

Storia romana

L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

Fonti, modelli e linguaggi dell'arte contemporanea

L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del teatro

Museologia e storia del collezionismo

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

Teorie dell'immagine in movimento

Cultura visuale

L-ART/08 - Etnomusicologia

Antropologia della performance musicale

L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica

Letteratura cristiana antica

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

Linguistica generativa

L-OR/10 Storia dei paesi islamici

Storia culturale del Mediterraneo LM

L-OR/12 Lingua e letteratura araba

Cultura araba

L-OR/18 Indologia e tibetologia

Indologia

MAT/01 - Logica matematica

Advanced Logic

M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche

Antropologia sociale

Antropologia ambientale

Antropologia politica

Antropologia cognitiva

Human development and mobility in a changing world

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Fenomenologia descrittiva

Filosofia delle pratiche

Mind and reality

Metafisica della mente

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

Logical methods

Philosophy of cognitive neuroscience

Probabilistic Logic

Logic of computation and information

M-FIL/03 - Filosofia morale

Filosofia morale LM

Antropologia filosofica

Etica applicata

Filosofia della storia

Filosofia della religione

Human-animal studies

M-FIL/04 - Estetica

Estetica contemporanea LM

Estetica del performativo

Estetica degli oggetti

Representation and Image Theories

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

Philosophical analysis

Language and metaphysics

Philosophy of Mind

Biopolitics: bodies, health and food

Language and Logic

M-FIL/06 - Storia della filosofia

Storia della filosofia LM

Storia della filosofia classica tedesca

Storia della filosofia del Rinascimento LM

Storia della filosofia moderna LM

Storia della filosofia contemporanea LM

Storia della metafisica

Storia della metafisica contemporanea

Storia della storiografia filosofica

Didattica della filosofia

History of Contemporary Metaphysics

History of Contemporary Philosophy

M-FIL/07 - Storia della filosofia antica

Storia della filosofia antica LM

Storia della filosofia tardo-antica

Storia del pensiero scientifico antico

History of Ancient Philosophy

M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale

Storia della filosofia medievale LM

Storia della filosofia medievale ebraica LM

Storia della filosofia medievale islamica LM

Storia della filosofia politica medievale e moderna

M-GGR/01 - Geografia

Geografia e ambiente nell'evoluzione delle società umane

M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale

Metodologie e tecnologie didattiche

Media Education e Cittadinanza digitale

M-PSI/01 - Psicologia generale

Psicologia generale

Mind and brain

M-PSI/05 - Psicologia sociale

Psicologia sociale e ambientale

M-STO/01 - Storia medievale

Storia medievale

M-STO/02 - Storia moderna

Storia moderna

Storia dell'età del Rinascimento

Didattica della storia

M-STO/04 - Storia contemporanea

Storia contemporanea

M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche

Storia della scienza e delle tecniche

History of the foundations of physics in the 20th Century

M-STO/06 - Storia delle religioni

Antropologia del mondo classico

Mitologia classica

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

Archivistica

Biblioteconomia

SECS-P/01 - Economia politica

Rules, reasons and norms

SECS-P/12 - Storia economica

Storia economica

SPS/01 - Filosofia politica

Filosofia politica LM

SPS/02 - Storia delle dottrine politiche

Storia della filosofia politica LM

Storia del pensiero politico LM

SPS/05 - Storia e Istituzioni delle Americhe

Storia e Istituzioni delle Americhe

SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali

Storia delle relazioni internazionali

SPS/07 - Sociologia generale

Sociologia generale LM

Sociologia delle scienze e delle tecnologie

Language and Society

Migrations, diversity, and non-discrimination

SPS/13 - Storia e Istituzioni dell'Africa

Storia e Istituzioni dell'Africa

SPS/14 - Storia e Istituzioni dell'Asia

Storia e Istituzioni dell'Asia

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale, nel manifesto degli studi e nel sito del Corso di laurea, dove sono altresì riportati i programmi degli insegnamenti.

Art.5 - Piano didattico

Il corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche definisce come segue i propri percorsi formativi con i relativi curricula ufficiali, precisandone gli obiettivi formativi specifici e i conseguenti obblighi didattici:

Curriculum: *Critica del contemporaneo: prospettive e genealogie*

Il curriculum *Critica del contemporaneo: prospettive e genealogie*, in linea con gli obiettivi del corso di laurea, intende offrire un ampio e articolato percorso di studi di carattere spiccatamente teorico-critico finalizzato al conseguimento di una preparazione specialistica nei

saperi filosofici dell'area teoretica, morale ed estetica, nel loro strutturale nesso con le problematiche storiche, individuali e sociali. Attraverso le diverse discipline, esso si propone di mostrare come la filosofia, mantenendosi fedele al suo compito, affronta i nodi del presente, nelle prospettive ermeneutiche maturate dalla riflessione moderna e contemporanea.

A tale scopo, negli insegnamenti erogati nei tre principali ambiti disciplinari: a) teoretico, b) morale, c) estetico:

a) Viene posta una particolare attenzione alla genealogia dei dispositivi concettuali all'opera nelle teorie filosofiche e scientifiche, in vista di una reinterpretazione dell'esperienza individuale e sociale che sia all'altezza delle sfide attuali e al tempo stesso consapevole della sua provenienza storica e dei suoi limiti.

b) A ciò si lega quindi la possibilità di affrontare in modo critico anche i problemi relativi ad una teoria assiologica nella situazione presente, locale e globale, al ripensamento del rapporto tra viventi umani e non umani, alle questioni etiche e normative sollevate dal progresso delle tecniche.

c) Proprio in relazione alle sfide poste dalle tecnologie, all'interno di una riflessione sul rapporto natura-tecnica e sulla costitutiva storicità dell'esperienza, viene proposta una linea di ricerca sulle metamorfosi della sensibilità umana, incarnate dagli sviluppi delle arti visive e performative, oltre che sul senso della parola, dell'immagine e del gesto nei nuovi scenari comunicativi.

La ricchezza dell'offerta formativa nei tre ambiti portanti e nelle altre discipline delinea un orizzonte di studi estremamente articolato e fornisce alla studentessa e allo studente un'ampia base per l'approfondimento dei suoi interessi e per l'individuazione del tema della tesi magistrale.

Nell'ambito dell'offerta formativa proposta e tenendo conto dei vincoli indicati da questo regolamento, le studentesse e gli studenti possono costruire il proprio percorso in base all'interesse di ricerca prevalente, ai fini di un suo compiuto e coerente sviluppo. In modo particolare, per chi segue questo curriculum sono obbligatori i seguenti insegnamenti: Filosofia delle pratiche (9 cfu); Antropologia filosofica (9 cfu); Estetica del Performativo (9 cfu). Tali insegnamenti, pur non rivestendo carattere propedeutico, consentono a chi segue questo curriculum una più sicura progressione nei suoi studi. Un'analogia considerazione vale per la conoscenza della lingua inglese (livello B2). Per questo motivo, tra i crediti eventualmente conseguiti nel primo semestre del primo anno, 30 cfu devono concernere gli insegnamenti di: Filosofia delle pratiche (9 cfu); Antropologia filosofica (9 cfu); Estetica del Performativo (9 cfu); conoscenza della lingua inglese - livello B2 (3cfu).

Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
C1	Filosofia delle pratiche	M-FIL/01	9		1
C1	Antropologia filosofica	M-FIL/03	9		1
C1	Estetica del performativo	M-FIL/04	9		1
C1	Tre insegnamenti a scelta tra: Mind and Reality Fenomenologia descrittiva Metafisica della mente Filosofia morale LM Filosofia della storia Etica applicata Human Animal Studies Estetica contemporanea Estetica degli oggetti Representation and Image Theories	M-FIL/01 M-FIL/01 M-FIL/01 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/04	21 (9+6+6)		3
C2	Un insegnamento a scelta tra:		9		1

	Storia della filosofia LM Storia della filosofia contemporanea LM Storia della filosofia classica tedesca Storia della metafisica	M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06			
C3	Un insegnamento a scelta tra: Filosofia del diritto Antropologia sociale Storia contemporanea Rules, reason and norms Storia della filosofia politica LM Storia del pensiero politico LM Sociologia generale LM Sociologia delle scienze e delle tecnologie	IUS/20 M-DEA/01 M-STO/04 SECS-P/01 SPS/02 SPS/02 SPS/07 SPS/07	9		1
C4	Un insegnamento a scelta tra: Storia della scienza e delle tecniche Artificial Intelligence	M-STO/05 INF/01	6		1
A	Due insegnamenti a scelta tra: Fonti, modelli e linguaggi dell'arte contemporanea Teorie dell'immagine in movimento Cultura visuale Metodologie e tecnologie didattiche Storia greca Storia romana Storia medioevale Storia moderna Storia contemporanea Media Education e Cittadinanza digitale	L-ART/03 L-ART/06 L-ART/06 M-PED/03 L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-PED/03	12		2
Totale			84		11

Curriculum: *Filosofie, culture e società*

Il curriculum *Filosofie, culture e società*, in linea con gli obiettivi del corso di laurea, intende offrire un articolato percorso di studi nell'ambito delle discipline antropologiche e morali, sociologiche e politiche. Tale percorso di studi si propone, più in particolare, di approfondire le molteplici connessioni e contaminazioni tra la filosofia, da una parte, e le scienze umane, nel senso più ampio, dall'altra. Questa sensibilità per l'interazione e la reciproca ibridazione fra le discipline fa parte, infatti, della storia del Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti".

Nel corso del Novecento, la filosofia è stata sollecitata e positivamente contaminata da altre discipline, come la psicoanalisi (da Freud e Jung, da Lacan a Winnicott), l'antropologia (da Mauss a Evans-Pritchard, da Lévi-Strauss a Geertz), la sociologia (da Weber e Durkheim, a Luhmann e Bourdieu), per citarne solo alcune. E parecchi sono stati i tentativi di fare confluire e produttivamente convivere i diversi saperi e le differenti prospettive in progetti di ricerca comuni: basti menzionare, per tutti, quelli portati avanti dalla cosiddetta "Scuola di Francoforte".

Negli ultimi decenni, inoltre, la ricerca ha aperto nuove prospettive in diversi campi, che stanno a cavallo tra diverse discipline: dagli studi sul genere (Luce Irigaray, Donna Haraway, Judith Butler, Rosi Braidotti, per citare solo alcune autrici), alle riflessioni sul problema del ritorno delle religioni nella sfera pubblica e sul rapporto tra religione e violenza (da Peter Berger a Jan Assmann), dalle indagini sulle società multiculturali ed i loro conflitti (da Will Kymlicka a Arjun Appadurai), alle considerazioni sulle possibili nuove forme di tolleranza e di convivenza (da

Michael Walzer a Cécile Laborde) nelle società radicalmente pluralistiche che caratterizzano l'era dell'Antropocene (da Bruno Latour a Eduardo Viveiros de Castro).

Il curriculum *Filosofie, culture e società* si propone quindi di consentire alle studentesse e agli studenti di affiancare ad una solida formazione in campo filosofico una sicura conoscenza delle scienze umane, che consenta loro di approfondire questi nodi problematici, anche alla luce delle nuove e sempre più urgenti sfide del presente: da quella della globalizzazione, ed in particolare delle migrazioni che l'accompagnano, a quella della convivenza fra umani e non-umani, in un ambiente sempre più messo a repentaglio.

La ricchezza dell'offerta formativa negli ambiti portanti del curriculum (antropologia culturale, filosofia morale, filosofia politica e storia del pensiero politico, sociologia generale) e nelle altre discipline delinea un orizzonte di studi estremamente articolato e fornisce alle studentesse e agli studenti un'ampia base per l'approfondimento dei loro interessi e per l'individuazione del tema della tesi finale.

Nell'ambito dell'offerta formativa proposta e tenendo conto dei vincoli indicati da questo regolamento, le studentesse e gli studenti possono costruire il proprio percorso in base all'interesse di ricerca prevalente, ai fini di un suo compiuto e coerente sviluppo. In modo particolare, per chi segue questo curriculum sono obbligatori i seguenti insegnamenti: Antropologia filosofica (9 cfu); Filosofia delle pratiche (9 cfu); Storia della filosofia classica tedesca LM (9 cfu). Tali insegnamenti, pur non rivestendo carattere propedeutico, consentono a chi segua questo Curriculum una più sicura progressione nei suoi studi. Un'analoga considerazione vale per la conoscenza della lingua inglese (livello B2). Per questo motivo, tra i crediti eventualmente conseguiti nel primo semestre del primo anno, 30 cfu devono concernere gli insegnamenti di: Antropologia filosofica (9 cfu); Filosofia delle pratiche (9 cfu); Storia della filosofia classica tedesca LM (9 cfu); conoscenza della lingua inglese - livello B2 (3 cfu).

Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
C1	Un insegnamento a scelta tra: Fenomenologia descrittiva Mind and Reality Metafisica della mente Philosophy of Cognitive Neuroscience Logical Methods Filosofia morale LM Human Animal Studies Filosofia della religione Etica applicata Estetica del performativo Estetica degli oggetti Representation and Image Theories Estetica contemporanea Philosophical Analysis Language and metaphysics Philosophy of mind	M-FIL/01 M-FIL/01 M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/05 M-FIL/05	9		1
C1	Filosofia delle pratiche	M-FIL/01	9		1
C1	Antropologia filosofica	M-FIL/043	9		1
C2	Storia della filosofia classica tedesca	M-FIL/06	9		1
C3	Due insegnamenti a scelta tra due dei tre settori disciplinari indicati: Antropologia sociale <i>oppure</i> Antropologia politica Storia del pensiero politico LM, <i>oppure</i>	M-DEA 01 M-DEA 01 SPS/02	12 (6+6)		2

	Storia della filosofia politica, LM Sociologia delle scienze e delle tecnologie	SPS/02 SPS/07			
C3	Due insegnamenti a scelta tra: Filosofia del diritto oppure Antropologia giuridica Antropologia ambientale Human development and mobility in a changing world Antropologia del mondo classico Rules, reason and norms Filosofia politica <i>oppure</i> Teoria politica Storia della filosofia politica, LM (ove non ancora sostenuto) Storia del pensiero politico LM, (ove non ancora sostenuto) Language and Society Sociologia generale LM	IUS/20 IUS/20 M-DEA 01 M-DEA 01 M-STO/06 SECS-P/01 SPS/01 SPS/02 SPS/02 SPS/07 SPS/07	15 (9+6)		2
C4	Un insegnamento a scelta tra: Storia della scienza e delle tecniche Psicologia generale History of the foundations of physics in the 20th Century Artificial Intelligence	M-STO/05 M-PSI/01 M-STO/05 INF/01	6		1
A	Due insegnamenti a scelta tra: Antropologia della performance musicale Metodologie e tecnologie didattiche Media Education e Cittadinanza digitale Storia culturale del Mediterraneo LM Indologia Geografia e ambiente nell'evoluzione delle società umane Psicologia sociale e ambientale Psicologia clinica Sociologia generale LM (ove non ancora sostenuto) Storia e istituzioni delle Americhe Storia e istituzioni dell'Africa Storia e istituzioni dell'Asia Storia greca Storia romana Storia medioevale Storia moderna Storia contemporanea Cultura araba	L-ART/08 M-PED/03 M-PED/03 L-OR/10 L-OR/18 M-GGR/01 M-PSI/05 M-PSI/08 SPS/07 SPS/05 SPS/13 SPS/14 L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 L-OR/12	15 (9+6)		2
Totale			84		11

Curriculum: *La filosofia e le sue storie: concetti, tradizioni e trasformazioni*

Il curriculum *La filosofia e le sue storie: concetti, tradizioni e trasformazioni* mira al conseguimento di una formazione filosofica avanzata secondo la generale finalità del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche, riservando una particolare attenzione alla dimensione storica della ricerca filosofica, nella consapevolezza dello speciale rapporto che la filosofia

intrattiene con la propria storia. L'interrogazione e il dibattito filosofici ricevono dalla ricerca storico-filosofica un continuo apporto di consapevolezza critica sulla genesi e il significato dei problemi dibattuti e sul ventaglio delle loro possibili soluzioni. Al tempo stesso la storiografia filosofica, evitando ogni approccio riduttivamente storicista del sapere filosofico, non può che coniugarsi costantemente con la consapevolezza dei nodi e delle prospettive teoriche in gioco. Per questo l'impostazione del piano di studi del curriculum si muove secondo una duplice direttrice:

chi sceglie questo curriculum, grazie al notevole spazio accordato alle discipline più specificamente caratterizzanti (le diverse storie della filosofia e della scienza, nonché quelle che forniscono le competenze testuali, filologico-linguistiche e storiche), deve giungere a padroneggiare i contenuti della storia del pensiero filosofico e acquisire (anche utilizzando le discipline storiche e le affini) gli strumenti metodologici e critici che permettano un autonomo lavoro di contestualizzazione storico-culturale, analisi e interpretazione dei testi filosofici; al tempo stesso è invitato - avendo ampia possibilità di scelta tra le altre discipline filosofiche caratterizzanti - a consolidare la propria consapevolezza dei problemi filosofici e dello stato del dibattito contemporaneo, nonché - di nuovo attraverso gli altri ambiti delle discipline storico-sociali e scientifiche - delle rilevanti connessioni interdisciplinari. L'ampia flessibilità nelle scelte possibili tra i diversi ambiti della ricerca filosofica, nonché tra le altre discipline, è in funzione delle differenti esigenze e interessi tematici in cui si declinano l'apprendimento e la ricerca storico-filosofica, anche in vista dell'individuazione del tema della tesi di laurea.

Nell'ambito dell'offerta formativa proposta e tenendo conto dei vincoli indicati da questo regolamento, le studentesse e gli studenti possono costruire il proprio percorso in base all'interesse di ricerca prevalente, ai fini di un suo compiuto e coerente sviluppo. In modo particolare, per chi segue questo curriculum sono obbligatori i seguenti insegnamenti: un esame di Storia della filosofia classica tedesca (9 cfu); Storia della filosofia medioevale LM (9 cfu); Storia della filosofia politica LM (6 cfu). Tali insegnamenti, pur non rivestendo carattere propedeutico, consentono a chi segua questo Curriculum una più sicura progressione nei suoi studi. Un'analoga considerazione vale per la conoscenza della lingua inglese (livello B2). Per questo motivo, tra i crediti eventualmente conseguiti nel primo semestre del primo anno, 27 cfu devono concernere gli insegnamenti di: Storia della filosofia classica tedesca (9 cfu); Storia della filosofia medioevale LM (9 cfu); Storia della filosofia politica (6 cfu); conoscenza della lingua inglese - livello B2 (3 cfu).

Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
---------------------	--------------	-----	-----	---------------	----------

C1	Tre insegnamenti a scelta tra: Fenomenologia descrittiva Filosofia delle pratiche Metafisica della mente Mind and reality Logical methods Philosophy of cognitive neuroscience Filosofia morale LM Antropologia filosofica Etica applicata Filosofia della storia Filosofia della religione Human - animal studies Estetica contemporanea LM Estetica del performativo Estetica degli oggetti Representation and Image Theories Philosophical analysis Philosophy of mind Language and metaphysics Language and logic	M-FIL/01 M-FIL/01 M-FIL/01 M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/05 M-FIL/05 M-FIL/05	24 (9+9+6)		3
C2	Storia della filosofia classica tedesca	M-FIL/06	9		1
C2	Storia della filosofia medievale LM	M-FIL/08	9		1
C2	Un insegnamento a scelta tra: Storia della filosofia LM Storia della filosofia del Rinascimento Storia della filosofia moderna LM Storia della filosofia contemporanea LM Storia della metafisica History of contemporary philosophy Storia della metafisica contemporanea History of contemporary metaphysics Storia della storiografia filosofica Didattica della filosofia Storia della filosofia antica LM History of ancient philosophy Storia della filosofia tardo-antica Storia del pensiero scientifico antico Storia della filosofia medievale ebraica LM Storia della filosofia medievale islamica LM Storia della filosofia politica medievale e moderna	M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/07 M-FIL/07 M-FIL/07 M-FIL/07 M-FIL/08 M-FIL/08 M-FIL/08	9		1
C3	Un insegnamento a scelta tra: Storia greca Storia romana Storia contemporanea Antropologia del mondo classico Mitologia classica Filosofia politica Storia del pensiero politico LM Sociologia generale LM	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/04 M-STO/06 M-STO/06 SPS/01 SPS/02 SPS/07	6		1

	Rules, reason and norms Storia economica Filosofia del diritto Antropologia sociale Antropologia ambientale	SECS-P/01 SECS-P/12 IUS/20 M-DEA/01 M-DEA/01			
C3	Storia della filosofia politica LM	SPS/02	6		1
C4	Un insegnamento a scelta tra: Storia della scienza e delle tecniche History of the foundations of physics in the 20th Century	M-STO/05 M-STO/05	9		1
A	Due insegnamenti a scelta tra: Storia greca Storia romana Storia medievale Storia dell'età del Rinascimento Storia moderna Didattica della storia Storia contemporanea Archivistica Biblioteconomia Storia culturale del Mediterraneo LM Letteratura cristiana antica Museologia e storia del collezionismo Metodologie e tecnologie didattiche Media Education e Cittadinanza digitale	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/02 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/08 L-OR/10 L-FIL-LET/06 L-ART/04 M-PED/03 M-PED/03	12 (6+6)		2
Totale			84		11

Curriculum: *Reasoning, Analysis and Modelling*

Il curriculum *Reasoning, Analysis and Modelling*, in linea con gli obiettivi del corso di laurea, ha lo scopo di far acquisire una conoscenza approfondita dei contenuti e dei metodi dell'indagine filosofica analitica, promuovendo ad un tempo una formazione specialistica nei dibattiti contemporanei che riguardano ambiti quali la natura e i limiti della conoscenza umana; le relazioni fra linguaggio, pensiero e realtà; le strutture del ragionamento corretto; le categorie fondamentali del reale. Ci saranno insegnamenti sia in inglese che in italiano, e sarà garantita la possibilità di seguire gli insegnamenti dell'intero percorso di studi in inglese, utilizzando peraltro metodi didattici che favoriscano la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti.

Il percorso prevede al primo anno corsi volti a impartire le conoscenze e le metodologie necessarie per comprendere i dibattiti filosofici nella tradizione analitica contemporanea, per analizzarli criticamente e per sviluppare nuove argomentazioni in modo rigoroso. Queste metodologie consentiranno agli studenti di specializzarsi in una o più delle seguenti aree:

- Logica, filosofia della computazione e dell'informazione
- Filosofia, storia e sociologia della scienza (in particolare della psicologia, delle scienze cognitive, delle scienze sociali e biologiche)
- Filosofia del linguaggio
- Filosofia della mente (dell'azione, della percezione, dell'immaginazione)
- Metafisica e ontologia

Gli studenti saranno incoraggiati ad acquisire le conoscenze interdisciplinari necessarie a sviluppare nel modo più completo il loro percorso di studi.

Nell'ambito dell'offerta formativa proposta e tenendo conto dei vincoli indicati da questo regolamento, le studentesse e gli studenti possono costruire il proprio percorso in base all'interesse di ricerca prevalente, ai fini di un suo compiuto e coerente sviluppo. In modo particolare, per chi segue questo curriculum sono obbligatori i seguenti insegnamenti:

Philosophical analysis (9 cfu); Logical Methods (9 cfu); Rules, Reason and Norms (9 cfu). Tali insegnamenti, pur non rivestendo carattere propedeutico, consentono a chi segua questo Curriculum una più sicura progressione nei suoi studi. Un'analoga considerazione vale per la conoscenza della lingua inglese (livello B2). Per questo motivo, tra i crediti eventualmente conseguiti nel primo semestre del primo anno, 30 cfu devono concernere gli insegnamenti di Philosophical analysis (9 cfu); Logical Methods (9 cfu); Rules, Reason and Norms (9 cfu); conoscenza della lingua inglese - livello B2 (3 cfu).

Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
C1	Tre insegnamenti a scelta tra: Fenomenologia descrittiva Mind and Reality Metafisica della mente Philosophy of Cognitive Neuroscience Probabilistic Logic Logic of Computation and Information Language and Metaphysics Philosophy of Mind Biopolitics: bodies, health and food Language and Logic	M-FIL/01 M-FIL/01 M-FIL/01 M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/02 M-FIL/05 M-FIL/05 M-FIL/05 M-FIL/05	27		3
C1	Logical Methods	M-FIL/02	9		1
C1	Philosophical Analysis	M-FIL/05	9		1
C3	Rules, Reason and Norms	SECS-P/01	9		1
C2	Uno insegnamento a scelta tra: History of Ancient Philosophy Storia della filosofia antica LM Storia della filosofia medievale LM Storia della metafisica History of Contemporary Philosophy History of Contemporary Metaphysics Storia della filosofia LM	M-FIL/07 M-FIL/07 M-FIL/08 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06 M-FIL/06	9		1
C4	Un insegnamento a scelta tra: Advanced Logic Artificial Intelligence Storia della scienza e delle tecniche History of the foundations of physics in the 20th Century Basi anatomo-fisiologiche dei processi cognitivi	MAT/01 INF/01 M-STO/05 M-STO/05 BIO/09	9		1
A	Due insegnamenti a scelta tra: Mind and Brain Migrations, diversity, and non-discrimination Language and Society Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea Metodologie e tecnologie didattiche Linguistica generativa Media Education e Cittadinanza digitale	M-PSI/01 SPS/07 SPS/07 L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-PED/03 L-LIN/01 M-PED/03	12 (6+6)		2

Totale			84		10
Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
Ulteriori attività formative	prima lingua straniera ue (inglese)		3		
	seconda lingua straniera ue oppure altra libera attività formativa		3		
	a scelta libera		9		1
	prova finale		21		
Totale			36		1

Attività caratterizzanti

C1 = Istituzioni di filosofia

C2 = Storia della filosofia

C3 = Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

C4 = Storia delle scienze

A = Attività affini o integrative

Gli obiettivi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso di studio

Propedeuticità

Il conseguimento dei cfu di accertamento di lingua inglese - livello B2 (3 CFU) è propedeutico ai seguenti insegnamenti:

- Artificial intelligence
- Advanced Logic
- Human development and mobility in a changing world
- Mind and reality
- Logical methods
- Philosophy of cognitive neuroscience
- Probabilistic Logic
- Logic of computation and information
- Philosophical analysis
- Language and metaphysics
- Philosophy of Mind
- Biopolitics: bodies, health and food
- Language and Logic
- Representation and Image Theories
- History of Contemporary Metaphysics
- History of Contemporary Philosophy
- History of Ancient Philosophy
- Mind and brain
- History of the foundations of physics in the 20th Century
- Rules, reasons and norms
- Language and Society
- Migrations, diversity, and non-discrimination

Prova finale per il conseguimento del titolo

Acquisiti, nel rispetto delle deliberazioni in vigore, i necessari 99 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo.

La prova finale del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche consiste nella presentazione e nella discussione di una tesi su un argomento attinente a uno degli insegnamenti inclusi nel piano di studi dello studente. La prova valuterà il livello di originalità, la capacità di

approfondimento e di sintesi espressi nel lavoro del candidato. Supervisionata nel corso della sua elaborazione da un relatore, la tesi verrà valutata da un correlatore e da una commissione composta da docenti del corso di laurea.

La prova finale in Scienze filosofiche prevede un'esposizione da parte del candidato del lavoro svolto e dei risultati raggiunti davanti a una commissione di docenti del corso di laurea. Segue una discussione in cui il candidato è invitato a rispondere a domande e osservazioni rivoltegli anzitutto da relatore e correlatore e poi dagli altri membri della commissione. Alla prova finale sono attribuiti 21 crediti e un voto che rispecchia anzitutto la qualità della tesi e in secondo luogo la maturità scientifica dimostrata durante la discussione. Il voto di laurea (calcolato in centodecimali) viene formato sulla base dei risultati ottenuti durante l'intero percorso di studi e del voto conseguito nella prova finale. La prova finale può essere valutata con un punteggio massimo di 6 punti così ripartiti: fino a 4 punti per la tesi di laurea, fino a 2 punti per la discussione e la presentazione. In caso di raggiungimento del voto 110/110, l'eventuale aggiunta della lode (per il particolare valore del lavoro svolto e per la maturità e chiarezza della presentazione e della discussione) sarà attribuita solo in caso di unanimità dei componenti della commissione. Al termine della stesura del suo lavoro, lo studente è chiamato a compilare la Scheda di Monitoraggio del percorso di tesi.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del corso di laurea magistrale in Scienze filosofiche sono svolte da:

- Il Presidente del corso di laurea che, coadiuvato dal vice-presidente, ha il compito di: coordinare lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Collegio didattico; verificare il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti; intervenire per analizzare e risolvere eventuali criticità legate a singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati; informare il Collegio di eventuali cambiamenti da apportare allo svolgimento dell'attività didattica, tenendo conto delle linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo.
- Il Collegio didattico del corso di laurea che contribuisce alla gestione e all'Assicurazione della Qualità attraverso: l'approvazione della scheda di riesame annuale e del rapporto di riesame ciclico e la discussione della Relazione finale della Commissione paritetica e la presa in carico delle relative segnalazioni e proposte
- La Commissione paritetica docenti-studenti che ha il compito di valutare le attività formative offerte dal corso di laurea attraverso: il monitoraggio delle opinioni degli studenti, dell'offerta formativa e la valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia degli interventi correttivi o migliorativi proposti nella scheda di Monitoraggio e nel Riesame ciclico. Ha inoltre il compito di formulare proposte correttive o di miglioramento
- Il Gruppo di riesame, che ha l'incarico di redigere la Scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di Riesame ciclico, volto ad analizzare in modo approfondito il corso di laurea, il suo corretto funzionamento rispetto agli obiettivi formativi, a evidenziare le possibilità di miglioramento e a individuare eventuali misure correttive per affrontare aspetti critici.
- Il Referente AQ, nominato in conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

- La segreteria didattica del corso di studi che ha il compito di fornire informazioni alle studentesse e agli studenti riguardo a didattica e commissioni dello stesso corso di studi.

Il corso di laurea si preoccupa di garantire percorsi formativi coerenti tramite la definizione organica dei contenuti degli insegnamenti e la predisposizione di eventuali attività di sostegno. Inoltre, il corso di laurea assicura l'aggiornamento continuo e la revisione periodica dei percorsi formativi a fini migliorativi, anche grazie al monitoraggio delle carriere, delle opinioni sia dei docenti, sia delle studentesse e degli studenti, nonché attraverso consultazioni periodiche con le parti sociali.